

FETTA DI SCUOLA

All'interno:
L'importanza degli
impollinatori
Il significato dei fiori
Giochi matematici
E tanto altro

INDICE

GIOCHI MATEMATICI	4
L'IMPORTANZA DEGLI IMPOLLINATORI	5
IL SIGNIFICATO DI PIANTE E FIORI	8
THE OZONE LAYER	14
CALCIO FOREVER	17
UN WEEK-END A TORINO	19
LAVORETTI PRIMAVERILI	24
CONSIGLI DI LETTURA	29
L'ANGOLO DEL RACCONTO: LA RAGAZZA DAI CAPELLI D'ORO E IL PRINCIPE FUGGITIVO	32

GIOCHI MATEMATICI

a cura di Aurora Migotto

Il 16 marzo si sono svolte le prove del Kangourou, delle competizioni individuali della durata di 75 o 105 minuti, con risposte a scelta multipla o numeriche.

Per questo numero voglio proporre dei quesiti tratti dal Kangourou del 2019.

Le soluzioni saranno inserite nel prossimo numero! - Aurora Migotto

Problema numero 1

- problema numero 12, Kangourou 2019, categoria Ecolier (IV e V elementare) -

Alcuni amici hanno delle biglie colorate e possono scambiarle solo secondo queste regole: per 3 biglie blu si può ottenere una biglia rossa, per 2 biglie rosse se ne possono ottenere 5 verdi. Sara ha 16 biglie blu. Quante biglie verdi potrebbe ottenere?

- A) 5 B) 10 C) 13 D) 15 E) 11**

Problema numero 2

-problema numero 7, Kangourou 2019, categoria Benjamin (I e II media)-

Sulle facce di un dado, anziché i numeri da 1 a 6, compaiono i primi sei numeri interi dispari. Anna ha tirato il dado tre volte e ha sommato i tre punteggi ottenuti. Quale fra i seguenti sicuramente non è il risultato che ha ottenuto?

- A) 31 B) 5 C) 35 D) 19 E) 29**

Problema numero 3

-problema numero 21, Kangourou 2019, categoria Benjamin-

Aldo, Bruno e Carla hanno una bicicletta ciascuno. Si sa che, se Aldo non va in bicicletta, allora ci va Bruno; se Bruno non va in bicicletta, allora ci va Carla. Oggi Bruno non è andato in bicicletta. Chi è andato in bicicletta?

- A) Sia Aldo sia Carla B) Solo Carla C) Solo Aldo**
D) Nessuno E) Non è possibile saperlo

L'importanza degli impollinatori

di GABRIELE BASILE



Immagine presa da Geopop.it

In questi ultimi anni sempre più le api sono in pericolo di estinzione.

Solo in Europa, inoltre, le api sono diminuite del 70% e la loro aspettativa di vita è calata drasticamente.

Ciò è dovuto all'inquinamento da parte dell'uomo, compreso quello legato all'uso di insetticidi e prodotti inquinanti da parte degli agricoltori per salvaguardare le proprie coltivazioni.

Senza di loro dovremmo rinunciare al miele e alle sue proprietà benefiche e a tutti i tipi di frutta e verdura, ma non solo, ci sarebbero moltissimi altri problemi, anche in agricoltura. Le api sono infatti i principali insetti impollinatori che permettono, con appunto l'impollinazione dei fiori, la produzione dei frutti e quindi il mantenimento della biodiversità delle piante.



Immagine presa da Nonsprecare.it

Ricordiamo anche tutti gli insetti della famiglia delle apidi e le farfalle, che nutrendosi del nettare del fiore, permettono l'impollinazione di alcune piante.

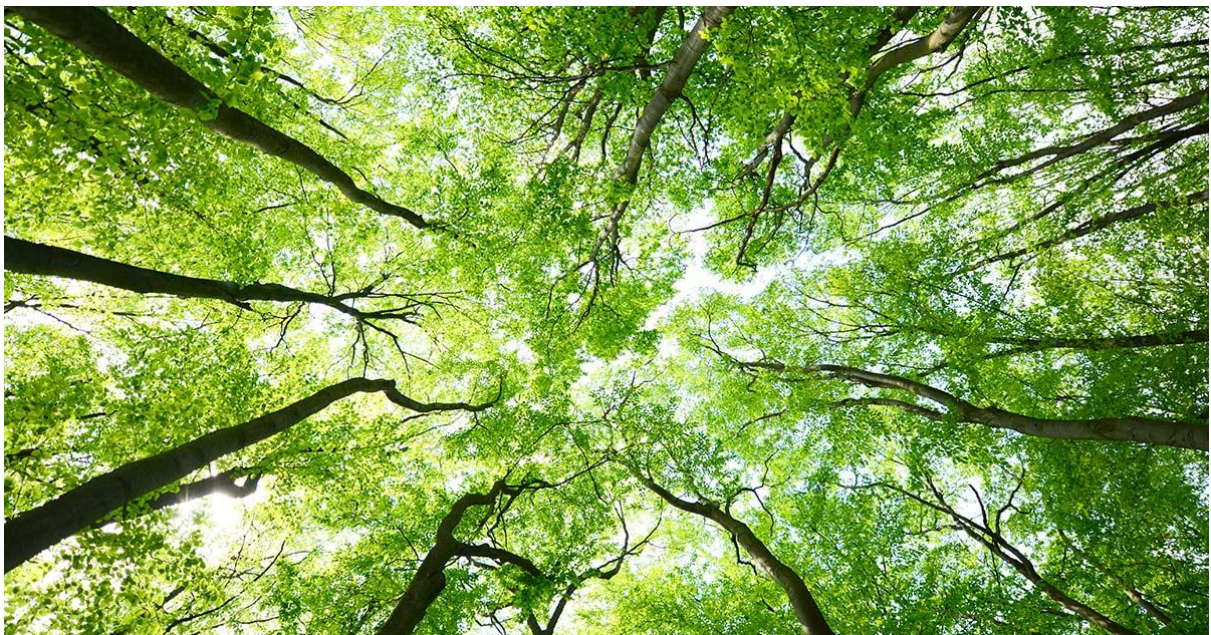


Immagine presa da lloblive.unipd.it

È quindi importantissimo salvaguardare questi insetti diminuendo l'inquinamento e riducendo l'anidride carbonica presente nell'aria seguendo gli obiettivi dell'Agenda 2030 e attraverso la messa dimora di nuove piante, che in cambio producono ossigeno.

Per esempio il nostro Istituto ha organizzato la piantumazione di alberi da frutto e di piante aromatiche nel giardino della scuola primaria di Salgareda.

L'inaugurazione si è svolta domenica 23 aprile 2023.

IL SIGNIFICATO DI PIANTE E FIORI

di JASMINE MAFFEO

L'attribuzione di un significato ai fiori risale al primo decennio del '700, e fu opera di Mary Wortley Montagu, moglie di un ambasciatore inglese che si trovava a Costantinopoli, l'attuale Istanbul. Venuta a contatto con alcune tradizioni turche che attribuivano significati ad ogni oggetto, rimase colpita da quelle che riguardavano i fiori, di cui lei era molto appassionata. Scrisse tutti i loro significati in alcune lettere che inviò ad alcune sue amiche londinesi e queste sparsero la voce, al punto che il linguaggio floreale è giunto fino a noi. Ecco dunque i più famosi esempi di questo linguaggio:

Fiori d' arancio

Regalare questi fiori a qualcuno significa dirgli "sei molto generoso e gentile" sono un simbolo di affetto familiare e di amicizia.

Anemone:



Mai, e ripeto, MAI, regalare un anemone, o una foto o rappresentazione di questa pianta ad un amico o una persona amata. Infatti, l'anemone significa abbandono e tradimento. È un'idea regalo per qualcuno che vi ha voltato le spalle, ma non è molto carino

donare un anemone, quindi se avete in mente di farlo, ricredetevi, è meglio.

Alloro

Questa pianta aromatica ha significato di trionfo, gloria e successo. È un bel regalo per un amico che ha vinto una competizione. Per i genitori: una corona d' alloro, anche finta, è un simpatico accessorio per festeggiare la promozione di vostro figlio.

Bucaneve

Pianta alquanto insolita sia da trovare che da regalare, ha significato di

consolazione o speranza. Se un vostro amico è triste, inviategli una foto di questo fiore di montagna.

Bocca di leone

Altro fiore da non regalare ad amici e persone care, significa indifferenza, presunzione ed antipatia. Se il vostro intento è farvi odiare da una persona, questa è la pianta giusta.

Camelia

Significa sacrificio, ma il suo significato varia a seconda dei colori:

- la camelia **rossa** è un ottimo regalo per la persona amata, perché il dono di questo fiore equivale a dire “sei ciò che fa battere il mio cuore”;
- se invece non vi piace un approccio così diretto, potete donare una camelia **bianca** che vuol dire “sei adorabile”. Essa è anche un ottimo regalo per un amico stretto.

Ciclamino

Questo bel fiore significa “timida speranza in amore”. Lo si può regalare insieme ad una proposta di fidanzamento.

Dalia

Questo fiore ha molti significati: può voler dire riconoscenza, buon gusto o dignità. È uno dei pochi fiori che possono essere regalati praticamente a tutti, per via del suo triplice significato.

Edera

Questa pianta ha significato di fedeltà. Il dono dell' edera equivale a dire “il mio cuore appartiene solo a te”.

Fiordaliso

Questo fiore ha significato di primo amore. Se regalato ad amici, può significare delicatezza.

Fiori di ciliegio



Il loro significato è “ buona educazione”. In determinate circostanze, significa “momentaneo, che dura poco”. Non sono un bel regalo per la persona amata.

Fiori di fragola

Significano “ bontà, dolcezza”, e indicano il desiderio di conoscersi meglio.

Gelsomino

È simbolo di sincero affetto, ad esempio quello che lega due migliori amici. Non è una buona idea regalare questo fiore ad un fidanzato o una fidanzata, perché indica quel tipo di affetto che, appunto, è presente tra gli amici, e che sta un passo indietro rispetto all' affetto tra fidanzati.

Geranio

Proprio come la camelia, anche il geranio ha un significato a seconda del colore:

- **rosso**, significa “ mi sei di conforto “
- **rosa** significa “ sei il mio preferito”
- scarlatto, significa stupidità
- a cinque macchie, significa umiliazione.

Giglio

Esso significa purezza, regalità, interesse e grande bellezza.

Magnolia

Significa nobiltà d' animo, innocenza, dignità. È un ottimo regalo da fare alla

persona amata.



Margherita



Questo comune fiore ha significato di semplicità, spontaneità, purezza e umiltà. Le margherite sono dei fiori che possono essere regalati a tutti senza che il loro significato complichino la relazione con la persona a cui viene regalato.

Orchidea

Questo fiore simboleggia la bellezza raffinata, tuttavia, in base al tipo di orchidea si distinguono differenti significati:

L'orchidea ballerina simboleggia la perfezione spirituale e l'armonia.

L'orchidea **gialla** simboleggia l'amicizia (mai regalarla alla propria anima gemella)

Origano

Questa pianta aromatica simboleggia la gioia, il divertimento.

Petunia

Questa pianta simboleggia l' amore che non si riesce a tenere nascosto. La pecunia nana simboleggia l' attrazione.

Prezzemolo

Il significato di questa pianta è " festeggiamento". Può anche indicare una gioia immensa.

Rosa



Questa pianta cambia radicalmente significato a seconda del suo colore:

- Se è **arancione**, simboleggia la seduzione.
- Se è **bianca**, allora indica purezza e silenzio.
- Se è **gialla**, allora simboleggia l' infedeltà e la gelosia (non è molto bello regalarla a qualcuno)
- Se è color **pesca**, significa modestia
- Se invece è **viola** o **azzurra**, significa semplicemente " incanto"
- Se, infine, è **rossa**, simboleggia la passione e il vero amore.

Stella di natale

Questa pianta simboleggia il rinnovamento di una promessa, e la salute.

Tulipano

Il significato di questo fiore è amore vero, ma a seconda del suo colore, esso assume varie sfumature:

- Il tulipano **rosso** significa “ dichiarazione d' amore”
- Il tulipano **giallo** significa “ c'è il sole nel tuo sorriso”
- Il tulipano **violetto** indica modestia e umiltà.

Violetta

Questo fiore è indicatore di modestia, umiltà, purezza e forza d' animo.

THE OZONE LAYER

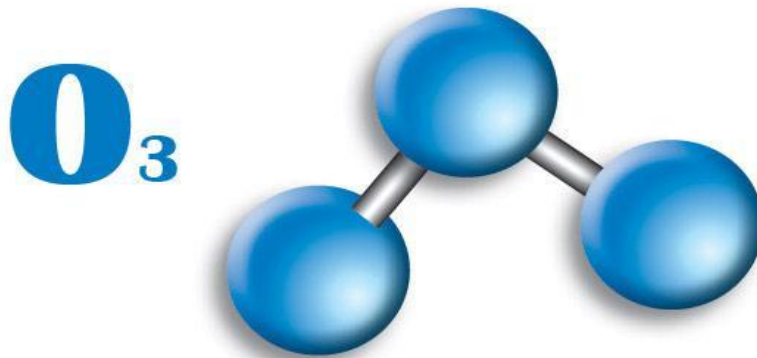


Immagine tratta da: giubilesiassociati.com

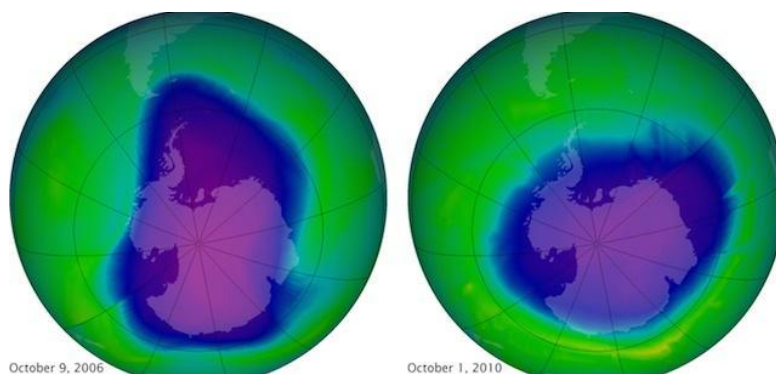
What is the ozone?

Ozone is a gas made up of molecules that are formed by three oxygen atoms. Ozone is present in the earth's atmosphere in varying quantities. Its molecule formula is O₃.

Why is the ozone layer important?

Ozone molecules in the atmosphere provide an important protection from the rays of the sun, especially from the UV-B rays.

The ozone hole: what happens?



Description of the phenomenon:

The ozone hole is the reduction in the thickness of the ozone layer in the earth's atmosphere. Consequently ultraviolet rays arrive directly on the earth's surface without filters and they can be dangerous.

Immagine tratta da: www.ilpost.it

What are the causes?

The gases (called chlorofluorocarbons – CFC) diffused in spray cans and in the refrigeration circuits, or in specific industrial processes, reach the stratosphere and cause the ozone hole.



Immagine tratta da: <https://www.confapi.padova.it/notizie/gas-fluorurati-a-effetto-serra-fgas/#>

The consequences of the ozone layer.

The ozone hole can have deleterious effects on all life of animals and plants; in particular, radiation not filtered by the ozone layer can affect the life of human cells and provoke skin tumors.

What can we do to limit the consequences of this disaster? And what will governments do?

To reduce CO₂ emissions into the atmosphere, it is necessary to adopt new propellant gases instead of chlorofluorocarbons (for example: do not buy products containing chlorofluorocarbons and carry out constant maintenance of fridge, freezer and air conditioner). In 1988, 197 countries signed the United Nations Environment Programme (Montreal Protocol). Thanks to this programme, gas levels have decreased.

Previsions

Scientists estimate that the ozone hole will close by 2040 in a big part of the world, and it will fully recreate by 2045 over the Arctic and by 2066 over Antarctica.

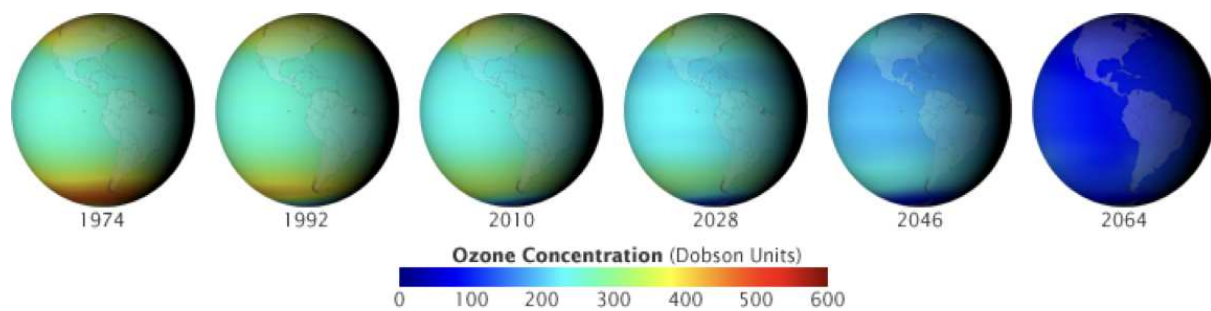


Immagine tratta da: <http://www.galenotech.org/inalatori.htm>

Written by Giulio

Calcio Forever

Tutti voi vi sareste chiesti:

- Qual è la squadra della serie italiana con più tifosi?

Beh, scopriamolo!

La Juventus ha 8.056.000 tifosi, quindi la più votata di tutta Italia;

Segue il Milan con 4.167.000 tifosi;

Poi l' Inter con 3.919.000 tifosi;

Il Napoli con 2.636.000 tifosi;

La Roma con 1.818.000 tifosi;

La Fiorentina con 621.000 tifosi;

La Lazio con 520.000 tifosi;

Il Torino con 450.000 tifosi;

L' Atalanta con 314.000 tifosi;

Il Bologna con 310.000 tifosi;

La Sampdoria con 242.000 tifosi;

L' Hellas Verona con 196.000 tifosi;

Il Monza con 190.000 tifosi;

Il Lecce con 180.000 tifosi;

L' Udinese con 179.000 tifosi;

La Salernitana con 135.000 tifosi;

Il Sassuolo con 77.000 tifosi;

Il Cremonese con 67.000 tifosi;

La Spezia con 67.000 tifosi;

L' Empoli con 48.000 tifosi.

Quali sono i migliori 23 giocatori di serie A?

23. Rafael Leao - Milan

22. Leonardo Bonucci - Juventus

21. Alessandro Bastoni - Inter

20. Fikayo Tomori - Milan
19. Hakan Calhanoglu - Inter
18. Angel Di Maria - Juventus
17. Federico Chiesa - Juventus
16. Lorenzo Pellegrini - Roma
15. Sandro Tonali - Milan
14. Dusan Vlahovic - Juventus
13. Filip Kostic - Juventus
12. Paul Pogba - Juventus
11. Theo Hernandez - Milan
10. Wojciech Szczęsny - Juventus
9. Milan Skriniar - Inter
8. Marcelo Brozovic - Inter
7. Nicolò Barella - Inter
6. Sergej Milinkovic-Savic - Lazio
5. Romelu Lukaku - Inter
4. Ciro Immobile - Lazio
3. Mike Maignan - Milan
2. Lautaro Martinez - Inter
1. Paulo Dybala - Roma

di Aurora Rossetto



Un weekend a Torino

A.R.



Se i vostri genitori cercano spunti per un fine settimana fuori porta, questo è l'articolo giusto! Vediamo cosa si può fare a Torino.



Siamo partiti il 31 marzo e siamo tornati il 2 aprile



Giorno 1



Binarìo Magic Pub: e' un pub a tema Harry Potter e si trova a Bergamo.

Dopo essere partiti alla volta di Torino, noi abbiamo fatto tappa a Bergamo e ci siamo fermati a mangiare qualcosa in questo splendido pub a tema Harry Potter. Arrivati a destinazione abbiamo fatto il chek-in all'hotel Guido Reni e siamo subito andati a Piazza Castello.

Hotel Guido Reni Torino: la nostra stanza era la 208, al secondo piano.



Piazza Castello



Giorno 2



Parco del Valentino

Il secondo giorno siamo andati a visitare il Parco del Valentino e il Museo Egizio. Abbiamo bevuto il "Bicerin" e guardato la partita Juve-Verona allo stadio Allianz.

Il Bicerin: bevanda tipica torinese bevuta anche da Camillo Benso Conte di Cavour



Museo Egizio



Allianz Stadium: Juventus vs. Hellas Verona 1-0



Giorno 3



Venaria Reale

L'ultimo giorno siamo andati a Venaria Reale e poi siamo tornati a casa.

Lavoretti primaverili

di GABRIELE BASILE



Immagine presa da Maestraagnese.com

Per festeggiare l'arrivo della primavera, vi proponiamo la creazione di alcuni lavoretti primaverili.



Immagine presa da [pinterest.it](https://www.pinterest.it)

Il primo è una simpaticissima gallinella porta uova, ecco il procedimento:

prendere un cartoncino giallo o arancione e tagliarlo fino a formare un semicerchio (ci si può aiutare utilizzando un piatto di plastica).

Successivamente con uno stampino a forma di cuore forare il cartoncino.

Poi piegarlo fino a formare un cono, attaccandolo con la colla a caldo; questo sarà il corpo della gallina.

Sempre con lo stesso stampino creare due cuori con il cartoncino avanzato e congiungere le estremità per formare le ali da attaccare al corpo.

Per realizzare l'erba prendere un cartoncino verde e tagliare dei ciuffi da incollare ai piedi della gallina.

Se si vuole si possono aggiungere delle decorazioni, per esempio dei cuori o delle api.

Successivamente con un pezzo di cartoncino arancione o rosso realizzare la cresta della gallina da attaccare sulla punta e con la parte rimanente creare il becco della gallina ricavando un quadratino da piegare e incollare poco sotto la cresta e il bargiglio da attaccare sotto il becco.

In seguito disegnare gli occhi e "truccare" la gallina sfumando leggermente le guance.

Poi ritagliare e incollare la forma della gallina su un cartoncino giallo.

Infine mettere erba finta e ovetti di cioccolato all'interno della gallina.



Immagine presa da pianetadonne.com

Come secondo lavoretto abbiamo un semplice coniglietto creato riciclando un bicchiere di plastica usa e getta.

Prima di tutto prendere un bicchiere, possibilmente di colore bianco, e capovolgerlo (si può optare anche per colori come rosa, viola o arancione); questa sarà la nostra base.

Con un cartoncino bianco realizzare le due orecchie del coniglio, e con uno rosa ritagliare la parte interna, di dimensione più piccola.

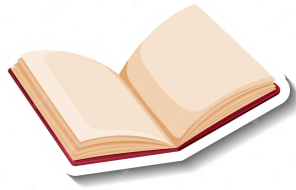
Successivamente incollare i cartoncini uno sopra l'altro e poi attaccarli dietro la parte alta del bicchiere.

Con un nastro di colore nero o bianco realizziamo i baffi; tagliare due striscioline della stessa lunghezza e poi incollarle in modo incrociato davanti nella parte bassa del bicchiere.

Con il cartoncino rosa utilizzato precedentemente ritagliare un triangolino che sarà il nanetto del coniglio e incollarlo sul punto di incontro dei baffi.

Con un pennarello nero disegnare la bocca sotto il naso e infine incollare gli occhietti di plastica nella parte alta del bicchiere (se non li avete potete semplicemente disegnarli su un cartoncino e attaccarli).

Infine, come nel lavoretto precedente, si possono incollare ciuffi d'erba, fiori e api come decorazione.



Consigli di lettura

a cura di Aurora Migotto

Per questa rubrica ho selezionato alcuni semplici e scorrevoli libri, già letti da me, adatti alla nostra età, consigliati anche per iniziare a leggere con più costanza.

Trilogia : “Come uccidono le brave ragazze”, Brave ragazze cattivo sangue”, “Una brava ragazza è una ragazza morta”



GENERE: giallo

AUTORE: Holly Jackson

ETA': dagli 11/12 anni

NUMERO DI PAGINE: 463, 432, 560

TRAMA:

Come uccidono le brave ragazze → Little Kilton, aprile 2012: Andie Bell, una delle ragazze più popolari della scuola, scompare e il suo corpo non verrà mai ritrovato. Tutti credono che l'assassino sia Sal Singh, compagno di scuola e amico della vittima; tutti, tranne Pippa Fitz-Amobi. Riuscirà a risolvere il caso?

Brave ragazze cattivo sangue → Pippa Fitz-Amobi ha deciso di chiudere con le indagini e i misteri, anche se il suo podcast che svela i particolari

dell'indagine precedente è diventato virale. Risolvere il caso dell'omicidio di Andie Bell è stato emotivamente difficile e molto pericoloso. Tuttavia, quando a Little Kilton qualcuno di molto vicino a lei scompare, Pippa non può far finta di niente e si ritrova immersa, suo malgrado, in una nuova indagine.

Una brava ragazza è una ragazza morta → Uno stalker manda a Pippa numerosi messaggi minatori, ma la polizia non dà peso alle sue segnalazioni e non interviene per aiutarla. Pippa sente di non poter contare sulla loro protezione, ma è sempre più determinata a scovare il suo personale nemico...

“Il cuore di tutto”



GENERE: commedia romantica

AUTORE: Sara Rattaro

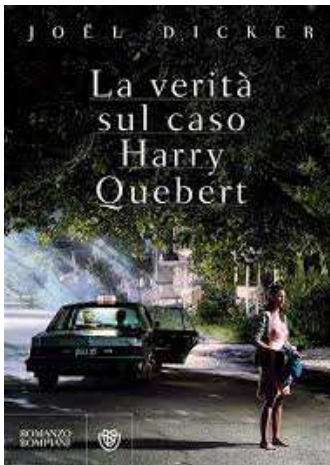
ETA': dagli 11 anni

NUMERO DI PAGINE: 240

TRAMA: Ale vive a Roma, ha quindici anni e una grande passione per le commedie romantiche. Una chat su WhatsApp sconvolge la sua vita per sempre e lei si trasferisce a Genova con la sua famiglia. Nella nuova scuola incontra nuovi amici: Giulia, eccentrica e curiosa, ed Elia, sensibile e desideroso di farsi conoscere per quello che è. In biblioteca Ale incontra anche Matteo, che sogna di diventare scrittore e che, dopo il tragico crollo del ponte Morandi, teme il crollo della propria famiglia. E poi c'è Costanza, la zia di Matteo, malata di Alzheimer, che affida a un diario segreto un passato che potrebbe riscrivere il presente.

Ognuno tenta di dimenticare qualcosa di doloroso, ma si può dimenticare solo ricordando. E per arrivare al cuore di tutto ciò che conta davvero è solo l'amore in tutte le sue forme.

“La verità sul caso di Harry Quebert”



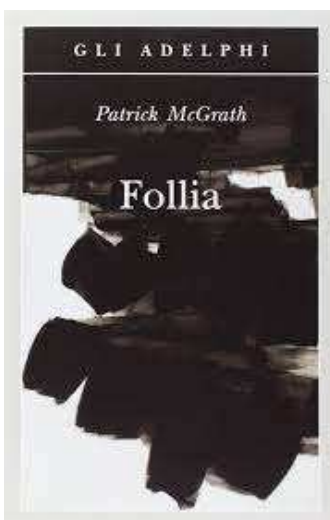
GENERE: giallo

AUTORE: Joël Dicker

NUMERO DI PAGINE: 770

TRAMA: Nell'estate del 1975 Nola Kellergan, una ragazzina di 15 anni, scompare misteriosamente nella tranquilla cittadina di Aurora, nel New Hampshire, e non verrà mai ritrovata. Nel 2008, a New York, Marcus Goldman, giovane scrittore di successo, sta vivendo il blocco dello scrittore e non riesce a scrivere una sola riga del romanzo che dovrebbe consegnare al suo editore. Poi qualcosa di imprevisto accade nella sua vita: il suo amico docente e scrittore, Harry Quebert, viene accusato di aver ucciso Nola Kellergan. Il cadavere della ragazza viene infatti ritrovato nel giardino della villa del professore Quebert, a Goose Cove. Convinto dell'innocenza di Harry, Marcus si reca nel New Hampshire per condurre la sua personale inchiesta e rispondere a una domanda che assilla molte persone da oltre trent'anni: chi ha ucciso Nola Kellergan? E, naturalmente, deve scrivere anche un romanzo di grande successo.

“Follia”



GENERE: narrativa psicologica

AUTORE: Patrick McGrath

ETA': dai 14/15 anni

NUMERO DI PAGINE: 296

TRAMA: Dall'interno di un tetro manicomio criminale vittoriano uno psichiatra comincia a esporre il caso clinico più perturbante della sua carriera: la passione tra Stella Raphael, moglie di un altro psichiatra, e Edgar Stark, artista detenuto per uxoricidio. Alla fine del libro ci si troverà a decidere se la "follia" che percorre il libro è solo nell'amour fou vissuto dai protagonisti o anche nell'occhio clinico che ce lo racconta.

La ragazza dai capelli d'oro e il principe fuggitivo

Un racconto di Emma Minuzzo

In una bellissima giornata di Sole, fuori dalle mura della città di Cartagine, viveva una giovane di nome Chiara. Si chiamava così perché era nata con dei capelli biondi come l'oro.

Nella sua casa vivevano sette persone: sua madre, suo padre, suo fratello più grande Cristian, suo fratello più piccolo Simone, lei, sua nonna Ludovica e suo nonno Alfonso.

In casa sua non c'era mai tranquillità perché sua nonna, che si svegliava alle tre di notte, passava l'aspirapolvere e faceva molta confusione, impedendole di dormire.

Dentro le mura della città, invece, viveva un giovane ragazzo biondo dagli occhi azzurri; il suo nome era Francesco ed era il figlio del re di Cartagine, Luigi XIX.

Le loro vite erano completamente diverse, perché uno era ricco e invece l'altra era povera.

L'unica cosa che avevano in comune era l'amore e la solitudine.

Una mattina Chiara stava andando a prendere la frutta con quei pochi soldi che aveva. Arrivata alla bancarella di frutta e verdura, comprò: 4 fragole, 6 pomodori, 1 cespo di insalata, 7 pesche, 8 cetrioli, 2 cipolle e 3 cavoli. Vicino a lei c'era un giovane incappucciato, che le disse:

- Ciao, bellissima giornata per uscire, no?

Chiara rispose: – Sì. Non sei mai stato fuori in piazza?

Il ragazzo fece un cenno di no con la testa.

Chiara si meravigliò e gli spiegò che cosa significava stare in piazza, poi si presentarono. Lui le chiese: – Come ti chiami?

La ragazza rispose: – Chiara. E tu?

– Mi chiamo Francesco.

I due erano felici di essersi conosciuti e andarono al bar lì vicino a bere una tazza di tè.

Chiara disse: - Io non posso entrare, non ho spiccioli e poi non posso permettermi queste cose.

- Non preoccuparti - rispose Francesco - ci penso io, basta che mi dici cosa vorresti e poi ci penso io al resto.

I due si sedettero al tavolo vicino alla finestra, dove di solito c'erano i fiori: bianchi, gialli, rossi, azzurri, verdi e viola.

Ordinarono il loro tè e successe una cosa straordinaria.

I due ragazzi, mentre parlavano, si avvicinarono e per sbaglio si baciaron.

Quando uscirono dal bar il ragazzo si tolse il cappuccio e fece vedere a Chiara chi fosse veramente.

Francesco disse: -Io in verità sono un principe; so che mi hai baciato e non dovevi perché, come dice la legge, "il principe deve sposare la ragazza che bacerà per prima, ma deve essere una ricca principessa", non una popolana. Però per me è diverso, tu sei l'unica che mi sa rendere felice.

La ragazza disse: - Io... io non so cosa dire. Mi metteranno in galera solo perché ho baciato un principe, non voglio morire.

Il principe cercò di tranquillizzarla e le disse: -Non preoccuparti è colpa mia. Non devi prenderti tutte le colpe. Sono io che non dovevo fuggire dal castello, non dovevo andare in piazza e non dovevo baciarti; è anche colpa mia, anche io dovrei venire ucciso.

Chiara, a sentire quelle parole, disse: - Sì, è colpa di entrambi. Se ci siamo baciati è perché il tè ci ha spinto.

Francesco a un certo punto, disse: -Io, quando ti ho baciato, mi sono sentito come su una nuvola leggera è stato bellissimo.

Chiara si sedette accanto a lui e poi gli disse: -Anche io mi sono sentita bene quando è successa quella cosa. Forse dovresti parlarne con tuo padre.

Il principe rispose: -Forse sì, ma il problema è che non ho il coraggio di dirglielo.

La giovane disse: -Vengo anche io se non vuoi andarci da solo. Non ho paura.

Il principe disse: -No, tu non vieni è troppo pericoloso, non voglio che tu finisca in prigione solo perché io ti ho baciato, non accadrà.

-Ma io voglio venire.

Il principe ci rifletté su per qualche istante e dopo disse: –Okay. Però lascia parlare me, chiaro?

Chiara annuì.

I due partirono e andarono verso il castello dove c'era il padre di Francesco, re Luigi XIX, infuriato con il figlio perché era scappato dal castello senza avvisare.

Come lo vide, il re gridò: –FRANCESCO!!! Come hai osato disobbedire a tuo padre scappando dal castello?!

–Padre, mi dispiace. Non ci posso fare niente, non mi piace la vita a castello, preferisco viaggiare e andare in giro per la città di Cartagine.

Il padre, a sentire quelle parole, si infuriò ancora di più: –Tu non puoi vivere nella città fuori dalle mura! Tu devi sposare una principessa ricca, bella e giovane!

Francesco ribatté: –Ti sbagli, padre. Non vedo perché dovrei, le donne povere sono più simpatiche e generose.

– Ah sì, e come fai a saperlo? Le hai mai conosciute, delle donne povere? – chiese il re con voce superiore.

Il figlio rispose: –Sì, anzi una ragazza gentile, affettuosa, amorevole e simpatica ce l'ho qui accanto a me: Chiara, la ragazza più generosa, affettuosa e bellissima che esista al mondo.

Il re guardò un attimo la giovane dai capelli biondi come l'oro.

Dopo qualche istante chiese alla ragazza: –Di che origine sei?

La ragazza rispose: –Sono una popolana. Devo dire la verità, è questo che mi hanno insegnato.

Il re in quel momento arricciò il naso sentendo che la ragazza era una giovane povera.

–Perché sei venuta nel mio castello?

Il principe, per prendere le sue difese, disse: –Come dire, padre, oggi è successa una cosa inaspettata.

–Racconta– disse il padre. Francesco cominciò a raccontare: –Io e Chiara eravamo a prendere un té insieme in un bar al di fuori delle mura di Cartagine. No, aspetta, ho sbagliato. Prima sono scappato dal castello, sono andato al mercato dentro le mura della città e improvvisamente ho incontrato lei. Ci siamo presentati e dopo siamo andati a prendere un té

insieme e... be', come dire, io e Chiara ci siamo baciati mentre stavamo bevendo il tè.

Il re in quel momento divenne rosso come un peperone, poi disse: –Tu sai che è contro le regole baciare delle donne o ragazze povere, vero?

Francesco annuì con la testa e poi disse: –Padre, lo so ho sbagliato però lei mi piace anche se ci conosciamo da oggi non importa lei penso sia la ragazza più straordinaria che esista.

Il re allora, sentendo quelle parole, ci rifletté un poco, poi sorrise e disse: –Okay, va bene, potete stare insieme, ma aspettate prima di sposarvi di conoscervi meglio. Al primo litigio separatevi subito, la vostra amicizia finirà lì. I due accettarono e dopo andarono in camera del principe.

Francesco e Chiara passarono l'intero pomeriggio a parlare dei loro sentimenti e dei loro sogni.

Chiara disse che il suo sogno era quello di diventare una splendida madre con dei bellissimi figli che voleva chiamare: Laura, Giacomo, Alessandra e Tommaso.

Il sogno di Francesco invece era quello di diventare il re di tutto il regno di Cartagine e di eliminare tutti gli schiavi e i poveri dalla faccia della terra.

A sentire quelle parole Chiara gli chiese: –Ma perché vuoi eliminare tutti gli schiavi e i poveri che ci sono sulla terra?

Francesco rispose: –Perché sono inutili e non servono a niente.

–Ma prima mi hai detto che noi popolani ti stiamo simpatici e che non faresti mai del male a nessuno di noi! – disse Chiara con le lacrime agli occhi.

Francesco in quello stesso istante disse: –Cucciola non piangere non ti farei mai del male.

–Stammi lontano non toccarmi. Tu pensavi che ci saremmo sposati be' ti sbagliavi, caro mio, anzi, puoi anche considerare conclusa la nostra conversazione –, disse Chiara e dopo scappò di corsa dalla camera del principe.

Incontrò il re e gli disse: –Vostra maestà. Avete ragione, tre me e vostro figlio non potrà mai funzionare, abbiamo idee completamente diverse quindi se non le dispiace ora vado a casa mia.

Il re la guardò con espressione soddisfatta.

–Va bene, mia cara, fai pure. Hai ascoltato il mio consiglio, brava.

Chiara corse più che potè fino a quando arrivò a casa sua.

Da quel giorno la giovane Chiara e il principe Francesco non si rividero mai più.

LA REDAZIONE

Coordinamento: Prof. Riccardo Giacomini, prof.ssa Federica Montagner, Prof.ssa Susi Pascon, Prof. Mauro Petolicchio, Prof.ssa Alice Sartor.

Impaginazione e grafica: Prof.ssa Alice Sartor.

Redattori: Gabriele Basile, Emma Minuzzo, Aurora Rossetto, Jasmine Maffeo, Aurora Migotto.

Coloro che desiderano inviare materiale o contattarci possono farlo tramite l'indirizzo di posta elettronica redazione@icsalgareda.edu.it